

Istituto Comprensivo Subiaco



## CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO

Secondo le nuove Indicazioni Nazionali

del 04/09/2012

SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

A. S. 2015-16



## **PRESENTAZIONE**

Il documento che segue è il frutto di un processo di confronto, riflessione e consultazione di diverso materiale che si è svolto durante l'a.s. 2015/2016, al fine di costruire un quadro di riferimento organico che delineasse l'organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze proposte dal nostro Istituto, articolato in Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

Esso è stato elaborato dai cinque dipartimenti disciplinari verticali costituitisi nel mese di ottobre 2015 e composti da tutti i docenti della disciplina dei vari livelli scolastici, per discutere e condividere le scelte compiute nelle varie fasi di lavoro.

Il documento realizzato costituisce una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimenti, indicazioni e scelte, costruito tenendo presente il più possibile da un lato, le finalità nazionali e, dall'altro, la nostra scuola nella concretezza delle sue risorse professionali e materiali, dei bisogni degli allievi e del contesto socio-culturale.

Il documento va ora sperimentato nella pratica didattica e nella quotidianità del lavoro educativo. In questo senso il lavoro non è concluso, ma dovrà continuare, in una nuova fase per integrare e ricalibrare.

Con delibera del Collegio dei Docenti del 21 gennaio 2021 e del Consiglio di Istituto del 22 gennaio 2021 il presente documento è stato aggiornato inserendo in appendice il curricolo per l'educazione Civica, come previsto dalla legge n° 92 del 20 agosto 2019.

## **PREMESSA**

Al fine di realizzare e di organizzare le attività educative e didattiche in un percorso che rispetti i processi di sviluppo dell'alunno e i suoi ritmi di apprendimento nei diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, intendiamo raggiungere una unitarietà dei contenuti, dei metodi e dell'organizzazione interna di Istituto per garantire il successo formativo.

A tale scopo, nelle nostre scelte pedagogiche, ci proponiamo di dare valore alla continuità e alla gradualità per ridurre la settorializzazione dell'azione didattica e per rispettare l'unità della persona-alunno e le sue tappe di crescita.

Ci siamo preoccupati di confrontare la corrispondenza tra la nostra idea di curricolo e quella definita dalle Indicazioni Nazionali e dai decreti legislativi a partire dal D.P.R.275/99, Regolamento di attuazione dell'Autonomia scolastica, al decreto legislativo 2004/59 del ministro Moratti e il successivo del ministro Fioroni, nonché il Documento della Commissione dei saggi sui “Contenuti essenziali della formazione di base” (marzo 1998) e le Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

abbiamo operato una comparazione tra il contesto formativo da noi delineato e quello normativo, allo scopo di raggiungere una sintesi ragionata e significativa dei concetti e delle linee portanti del nostro Piano di Istituto.

## **La nostra idea di curricolo**

Il Curricolo indica il complesso dei percorsi di apprendimento affinché gli alunni conseguano padronanza delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

Sentiamo l'esigenza di un Curricolo di Istituto che sia riferimento di programmazione a livello di Consiglio di intersezione, interclasse e di classe, soprattutto quando si tratta di verificare l'efficacia della pratica didattica del piano di studio per le varie classi, di rendere proficuo il lavoro di ricerca didattica o di adottare modalità e strumenti di verifica condivisi dei diversi percorsi curricolari.

Altresì percepiamo l'esigenza di valutare l'efficacia degli apprendimenti, la qualità degli esiti del nostro percorso formativo, la scelta degli stili didattici e delle condizioni organizzative.

## **Il curricolo nella normativa nazionale**

Il D.P.R. 275/99 parla di determinazione del Curricolo come elemento costitutivo e fondante del POF (art.8).

Nel quadro dell'Autonomia il Curricolo diventa l'espressione principale dell'Autonomia della scuola in quanto avvicina l'istituzione scolastica al territorio, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi tipici degli alunni e del loro contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne.

Attraverso i riferimenti delle Indicazioni Nazionali la comunità scolastica è chiamata ad organizzare una progettazione responsabile, a interpretare, scegliere, elaborare con ampie possibilità di integrare e arricchire i contenuti.

## **Le nostre scelte**

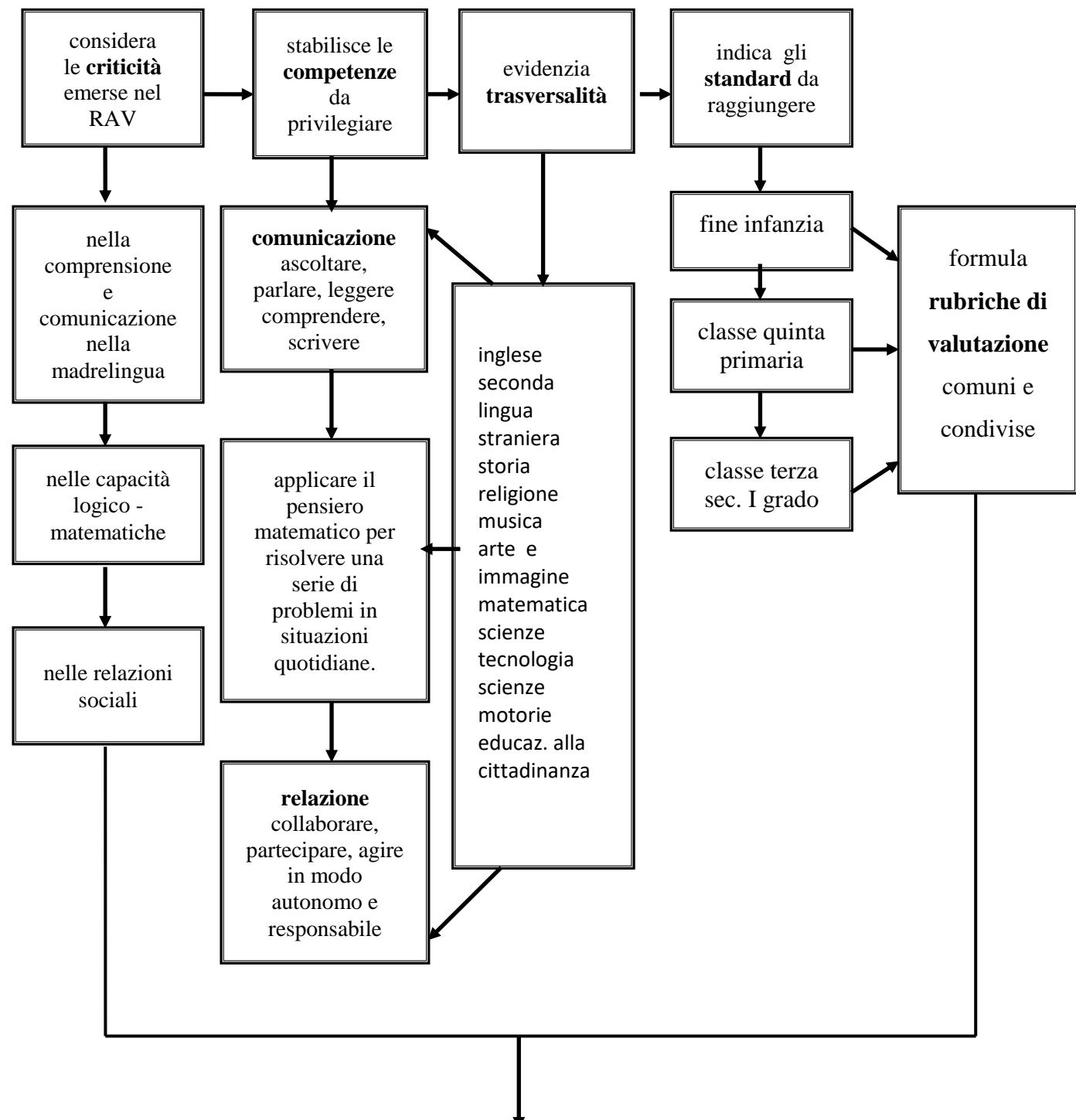
Il Curricolo dell'Istituto Comprensivo di Subiaco è un documento aperto perché oggetto di continua revisione e adeguamento, esso

- stabilisce le competenze da privilegiare considerando le criticità emerse nel RAV, almeno per un biennio/triennio, quelle competenze di cui risultiamo carenti, senza trascurare le altre, ma spendendo più energie per i nostri punti deboli fino a recuperare un livello di positività.
- evidenzia la trasversalità di tali competenze
- indica gli standard da raggiungere
- formula rubriche di valutazione

Le competenze sono state scelte ispirandosi alle Indicazioni Nazionali per il curricolo per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione e alle Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria.

**Conoscenze, abilità, obiettivi specifici e strategie, saranno decritti all'interno delle programmazioni annuali e periodiche di ogni disciplina e classe.**

## LA STRUTTURA



descrivono in dettaglio gli obiettivi specifici e le strategie per conseguirli,  
all'interno di ogni disciplina e classe

## FONTI DI RIFERIMENTO

RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

COMPETENZE CHIAVE  
EUROPEE PER  
L'APPRENDIMENTO  
PERMANENTE

COMUNICAZIONE  
NELLA  
MADRELINGUA

COMUNICAZIONE  
NELLA LINGUA  
STRANIERA

COMPETENZE DI BASE IN  
MATEMATICA, SCIENZE E  
TECNOLOGIA

COMPETENZE  
DIGITALI

IMPARRE A  
IMPARARE

CONSAPEVOLEZZA  
ED ESPRESSIONE  
CULTURALE

SPIRITO DI INIZIATIVA E  
IMPRENDITORIALITÀ

COMPETENZE  
SOCIALI E  
CIVICHE

INDICAZIONI NAZIONALI  
PER IL CURRICOLO 2012

FINALITÀ:

VILUPPO ARMONICO E INTEGRALE DELLA  
PERSONALITÀ ALL'INTERNO DEI PRINCIPI DELLA  
COSTITUZIONE ITALIANA E DELLA TRADIZIONE  
CULTURALE EUROPEA

SVILUPPARE LE  
COMPETENZE

EDUCARE ALLA  
CITTADINANZA

ACCOMPAGNARE L'ALUNNO  
NEL PROCEDIMENTO DI  
COSTRUZIONE E  
CONSOLIDAMENTO DELLA  
PROPRIA IDENTITÀ

FAR CONQUISTARE  
L'AUTONOMIA

## SCHEMA COMPARATO

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	I CAMPI DI ESPERIENZA	LE DICIPLINE	
		Scuola Primaria	Scuola Secondaria di 1° grado
<b>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</b>	I discorsi e le parole	Italiano	Italiano
<b>COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE</b>		Inglese	Inglese Seconda lingua comunitaria
<b>COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA</b>	La conoscenza del mondo	Matematica Scienze naturali Geografia Tecnologia	Matematica Scienze naturali Geografia Tecnologia
<b>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</b>	Il sé e l'altro  Immagini, suoni e colori  Il corpo e il movimento	Storia Cittadinanza e Costituzione Religione Cattolica  Musica Arte e immagine  Scienze motorie	Storia Cittadinanza e Costituzione Religione Cattolica  Musica Arte e immagine  Scienze motorie
<b>COMPETENZE SOCIALI E CIVILI</b>	Il sé e l'altro tutti i campi di esperienza	Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline	Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline
<b>IMPARARE A IMPARARE</b>	tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
<b>COMPETENZA DIGITALE</b>	tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline
<b>SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ</b>	tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline	Tutte le discipline

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero.

## I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>		
	<b>INFANZIA</b> ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b> CLASSE QUINTA	<b>SECONDARIA</b> CLASSE TERZA
ASCOLTARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta insegnanti e compagni intervenendo in modo appropriato e mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative.</li> <li>• Mantiene un'adeguata attenzione durante le attività.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta insegnanti e compagni in conversazioni e spiegazioni anche non riconducibili alla propria esperienza.</li> <li>• Mette in atto tempi di attenzione adeguati all'argomento.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ascolta diverse tipologie testuali e interagisce in diverse situazioni comunicative consapevole che il dialogo ha un grande valore civile.</li> <li>• Durante l'ascolto applica tecniche di supporto alla comprensione e utilizza parole-chiave per rielaborare i contenuti.</li> </ul>
PARLARE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime e comunica contenuti soggettivi e oggettivi con correttezza fonologica, morfologica e sintattica.</li> <li>• Amplia il proprio patrimonio lessicale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si esprime oralmente in modo corretto, formulando le proprie argomentazioni con messaggi chiari, pertinenti e in un registro adeguato alle diverse situazioni comunicative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riferisce in base allo scopo, secondo un criterio logico-cronologico argomentando la propria tesi e usando un lessico specifico.</li> <li>• Sostiene le proprie opinioni in una discussione tra pari.</li> </ul>

## I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO

Nuclei tematici  (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
	ULTIMO ANNO	CLASSE QUINTA	CLASSE TERZA
LEGGERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbalizza i contenuti di una immagine.</li> <li>• Interpreta segni e simboli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge in modo corretto rispettando la punteggiatura, con espressione e scorrevolezza ogni tipo di testo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Legge testi di vario tipo (descrittivi, argomentativi, letterari), mettendo in atto strategie diverse, confrontando informazioni ricavabili da più fonti e riorganizzandole in modo personale.</li> </ul>
COMPRENDERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende e interpreta comandi, messaggi e testi: illustrati, descrittivi, narrativi, regolativi e poetici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza alcune strategie funzionali allo studio, comprendendone il lessico.</li> <li>• Comprende testi scritti ricavandone informazioni esplicite ed implicite.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua il significato globale e lo scopo di testi di vario genere, anche complessi, seleziona le informazioni esplicite ed implicite in relazione al contesto comunicativo.</li> <li>• riconosce le informazioni principali di un testo letterario relativamente a personaggi, luoghi, tempi, messaggio, contesto, relazioni causali, lessico.</li> </ul>

## I DISCORSI E LE PAROLE - ITALIANO

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA ULTIMO ANNO	PRIMARIA CLASSE QUINTA	SECONDARIA CLASSE TERZA
SCRIVERE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede la coordinazione oculo-manuale e la motricità fine.</li> <li>• Scopre le funzioni del codice scritto.</li> <li>• Realizza semplici esperienze di scrittura.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati non solo alla sua esperienza, ma anche alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre mettendo in atto processi di revisione del proprio lavoro secondo criteri dati.</li> <li>• Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Adegua il proprio linguaggio allo scopo che si vuole raggiungere</li> <li>• Scrive testi di tipo e di forma diversi, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario</li> <li>• Scrive sintesi e realizza forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi.</li> <li>• Utilizza la videoscrittura.</li> </ul>
FUNZIONI E STRUTTURE DELLA LINGUA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza il metalinguaggio: ricerca assonanze, rime, somiglianze semantiche.</li> <li>• Coglie la struttura fonetica delle parole.</li> <li>• Scopre codici linguistici diversi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce la struttura della frase minima/semplice.</li> <li>• Individua le strutture morfologiche fondamentali.</li> <li>• Comprende e analizzare il lessico di un brano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possiede un patrimonio lessicale ampio, usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline.</li> <li>• Riconosce in un testo le parti del discorso, l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e la struttura della frase complessa.</li> <li>• Riflette sui propri errori allo scopo di imparare ad auto-correggerli nella produzione scritta.</li> </ul>

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza di un individuo varia inevitabilmente tra le quattro dimensioni (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) e tra le diverse lingue e a seconda del suo retroterra sociale e culturale, del suo ambiente e delle sue esigenze ed interessi.

## I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

<b>DESCRITTORI DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO (QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO)</b>		
	<b>A1</b> (livello di <b>SCOPERTA</b> )	<b>A2</b> (livello <b>INTERMEDIO</b> di sopravvivenza)
<b>LISTENING ASCOLTO</b>	L'alunno riesce a riconoscere parole che gli sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla propria famiglia e al proprio ambiente, purché le persone parlino lentamente e chiaramente.	L'alunno riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente (per es. informazioni di base sulla propria persona e sulla famiglia, gli acquisti, l'ambiente circostante e il lavoro). Riesce ad afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari.
<b>READING LETTURA</b>	L'alunno riesce a capire i nomi e le parole che gli sono familiari e frasi molto semplici, per es. quelle di annunci, cartelloni, cataloghi.	L'alunno riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso quotidiano, quali pubblicità, programmi, menù e orari. Riesce a capire lettere personali semplici e brevi.
<b>SPEAKING PARLATO</b>	L'alunno riesce a interagire in modo semplice se l'interlocutore è disposto a ripetere o a riformulare più lentamente certe cose e lo aiuta a formulare ciò che cerca di dire. Riesce a porre e a rispondere a domande semplici su argomenti molto familiari o che riguardino bisogni. Riesce a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce.	L'alunno riesce a comunicare affrontando compiti semplici e di routine che richiedano solo uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete. Riesce a partecipare a brevi conversazioni, anche se di solito non capisce abbastanza per riuscire a sostenere la conversazione. Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la propria famiglia ed altre persone, le proprie condizioni di vita e la carriera scolastica.
<b>WRITING SCRITTURA</b>	L'alunno riesce a scrivere una breve e semplice cartolina, per es. per mandare i saluti dalle vacanze. Riesce a compilare moduli con dati personali scrivendo per es. il nome, la nazionalità e l'indirizzo sulla scheda di registrazione di un albergo.	L'alunno riesce a prendere semplici appunti e a scrivere brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati. Riesce a scrivere una lettera personale molto semplice, per es. per ringraziare qualcuno.

## I DISCORSI E LE PAROLE - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE			
	LINGUA INGLESE	LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	
	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA Classe Quinta	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Classe Terza
<b>LISTENING (comprensione orale)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scopre l'esistenza di nuovi codici linguistici.</li> <li>▪ Familiarizza con i primi suoni della lingua inglese attraverso l'ascolto di fiabe e racconti accompagnati da una gestualità coerente.</li> <li>▪ Comprende semplici parole ed espressioni.</li> <li>▪ Ascolta ed esegue semplici comunicazioni dell'insegnante.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.</li> <li>▪ Comprende brevi testi multimediali identificandone parole chiave ed il senso generale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</li> <li>▪ Individua l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li> <li>▪ Individua, ascoltando, termini e informazioni attinenti i contenuti di studio di altre discipline.</li> </ul>
<b>SPEAKING (produzione e interazione orale)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riproduce suoni; ripete semplici parole, filastrocche, canzoni mimate, saluti, brevi poesie, drammatizzazioni, brevi e semplici dialoghi.</li> <li>▪ Comprende il significato di parole, brevi e semplici istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrive persone, luoghi e oggetti familiari, utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo.</li> <li>▪ Riferisce semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Descrive o presenta persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indica che cosa piace o non piace; esprime un'opinione e la motiva con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</li> <li>▪ Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Abbina il lessico alle immagini.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interagisce in modo comprensibile con un compagno o con l'insegnante, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li> <li>▪ Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</li> </ul>
<b>READING (comprensione scritta)</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Legge e comprende brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Legge e individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> <li>▪ Legge globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>▪ Legge testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative varie.</li> <li>▪ Legge brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li> </ul>
<b>WRITING (produzione scritta)</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere e dare notizie, ecc.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Produce risposte a questionari e formula domande su testi.</li> <li>▪ Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>▪ Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico e di sintassi sostanzialmente appropriati</li> </ul>

<b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osserva coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato.</li> <li>▪ Osserva parole ed espressioni nei contesti d'uso e ne coglie i rapporti di significato.</li> <li>▪ Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva le parole nei contesti d'uso e rileva semplici regolarità ed eventuali variazioni di significato.</li> <li>• Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative.</li> <li>• Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi.</li> </ul>
--	--	--	--

**PREREQUISITI PER IL PASSAGGIO  
DALLA SCUOLA PRIMARIA ALLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO  
PER LE LINGUE STRANIERE**

**Abilità per l'approccio alla prima e seconda lingua straniera**

È necessario che l'alunno abbia raggiunto una buona competenza nella propria lingua italiana con particolare attenzione alla morfologia e alla sintassi.

L'alunno, nello specifico, deve:

- saper riconoscere gli elementi costitutivi della frase (soggetto, predicato, complementi diretti ed indiretti)
- essere in grado di riconoscere le principali strutture linguistiche (articoli, sostantivi, aggettivi, pronomi, avverbi e verbi, preposizioni e congiunzioni).
- saper scomporre e ricomporre un testo da un punto di vista morfo-sintattico;
- saper distinguere tra i vari tipi di accento (acuto, grave, ecc.).

Fondamentale è rendere esplicito agli alunni la necessità di imparare una nuova lingua partendo dalla conoscenza della propria, facendo confronti e paragoni.

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

## LA CONOSCENZA DEL MONDO - MATEMATICA

TRAGUARDI			
<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>INFANZIA</b> ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b> CLASSE QUINTA	<b>SECONDARIA</b> CLASSE TERZA
I NUMERI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggruppa, ordina, seria, classifica oggetti secondo differenti criteri.</li> <li>• Confronta quantità.</li> <li>• Conta piccole quantità.</li> <li>• Associa a piccole quantità il simbolo numerico.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa leggere e scrivere anche in forma estesa numeri naturali e decimali.</li> <li>• Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali).</li> <li>• Conosce l'ordine dei numeri e il concetto di <math>&gt;</math> e <math>&lt;=</math></li> <li>• Conosce il valore posizionale delle cifre.</li> <li>• Sa eseguire le 4 operazioni con i numeri naturali e decimali con consapevolezza del concetto e padronanza degli algoritmi.</li> <li>• Sa utilizzare le proprietà delle operazioni per acquisire abilità nel calcolo mentale.</li> <li>• Memorizza le tabelline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri reali.</li> <li>• Sa confrontare ed ordinare i numeri reali e li sa rappresentare su una retta.</li> <li>• Comprende e sa eseguire le quattro operazioni nell'insieme dei numeri reali.</li> <li>• Sa calcolare radici quadrate.</li> <li>• Utilizza correttamente rapporti e proporzioni.</li> <li>• Sa risolvere espressioni algebriche.</li> <li>• Sa risolvere equazioni.</li> </ul>

## LA CONOSCENZA DEL MONDO - MATEMATICA

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA ULTIMO ANNO	PRIMARIA CLASSE QUINTA	SECONDARIA CLASSE TERZA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individua analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni.</li> <li>• Stabilisce la relazione esistente fra oggetti, persone e fenomeni (relazioni logiche, spaziali, temporali).</li> <li>• Associa le situazioni in base alla loro durata.</li> <li>• Compie misurazioni mediante semplici strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa confrontare, classificare, e rappresentare oggetti e figure utilizzando tabelle e diagrammi di vario tipo.</li> <li>• E' in grado di riconoscere e quantificare, in casi semplici situazioni di incertezza.</li> <li>• Sa utilizzare in modo consapevole i termini e i simboli della matematica.</li> <li>• Sa leggere i grafici.</li> <li>• Consolida la capacità di raccogliere dati e distingue il carattere qualitativo da quello quantitativo.</li> <li>• sa distinguere situazioni incerte da quelle certe.</li> <li>• Sa riconoscere in situazioni concrete l'evento più o meno probabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa individuare regolarità in contesti e fenomeni osservati.</li> <li>• Comprende ed usa un lessico adeguato al contesto.</li> <li>• Comprende il ruolo della definizione.</li> <li>• Esprime in modo corretto il ragionamento e il linguaggio delle argomentazioni.</li> <li>• Sa leggere ed interpretare grafici e tabelle.</li> <li>• Sa effettuare una indagine statistica seguendo le varie fasi.</li> <li>• Sa individuare e calcolare media aritmetica, mediana e moda.</li> <li>• Sa calcolare frequenze, percentuali e confrontarle.</li> <li>• In semplici situazioni aleatorie individua gli eventi elementari, sa calcolare la probabilità degli eventi.</li> <li>• Sa riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</li> </ul>

## LA CONOSCENZA DEL MONDO - MATEMATICA

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>		
	<b>INFANZIA</b> ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b> CLASSE QUINTA	<b>SECONDARIA</b> CLASSE TERZA
SPAZIO E FIGURE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone.</li> <li>• Compie le distinzioni di DX e SX per conquistare la dominanza laterale.</li> <li>• Utilizza in modo appropriato i concetti topologici</li> <li>• Segue un percorso sulla base di indicazioni verbali</li> <li>• Discrimina e conosce le principali forme geometriche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partendo da situazioni reali, sa disegnare e descrivere le figure geometriche piane e sa riconoscerne le proprietà più significative.</li> <li>• Sa cogliere i concetti di perimetro e di area di una figura geometrica piana.</li> <li>• Sa rappresentare graficamente punti, segmenti, rette, figure piane.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• -Riconosce e descrive le figure geometriche piane e solide individuando gli elementi che le caratterizzano.</li> <li>• Sa calcolare perimetri, aree e volumi delle figure geometriche.</li> <li>• Conosce e sa applicare il teorema di Pitagora.</li> <li>• Sa calcolare la distanza tra due punti in un piano cartesiano e le coordinate del punto medio di un segmento.</li> </ul>

## LA CONOSCENZA DEL MONDO - MATEMATICA

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
	ULTIMO ANNO	CLASSE QUINTA	CLASSE TERZA
RELAZIONI E FUNZIONI		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa esprimere ed effettuare misure utilizzando multipli e sottomultipli delle relative unità di misura.</li> <li>• Sa effettuare conversioni (equivalenze) tra una unità di misura e l'altra in contesti significativi.</li> <li>• Sa effettuare stime.</li> <li>• Partendo dall'analisi di un testo di un problema sa individuare le informazioni necessarie, organizzare un percorso di soluzione e realizzarlo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa riconoscere grandezze congruenti e simili.</li> <li>• Sa esprimere le misure nel SI utilizzando potenze di dieci.</li> <li>• Sa calcolare il peso di un solido in base al volume e al peso specifico.</li> <li>• Sa riconoscere situazioni problematiche individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire.</li> <li>• Sa applicare formule e regole matematiche per risolvere problemi anche con equazioni di 1° grado.</li> <li>• Sa confrontare eventuali procedimenti di soluzione.</li> <li>• Sa schematizzare anche in modi diversi la situazione di un problema.</li> <li>• Sa ipotizzare e valutare le diverse strategie risolutive.</li> <li>• Sa usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni di proporzionalità diretta ed inversa.</li> </ul>

## LA CONOSCENZA DEL MONDO - SCIENZE NATURALI

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>		
	<b>INFANZIA</b>  ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b>  CLASSE QUINTA	<b>SECONDARIA</b>  CLASSE TERZA
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi e ne coglie le trasformazioni</li> <li>• Percepisce la sequenza temporale prima/dopo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.</li> <li>• Sa individuare attraverso l'osservazione diretta la struttura di oggetti e analizzarne qualità e proprietà.</li> <li>• Sa utilizzare in modo corretto il linguaggio, raccontando in forma chiara ciò che è stato fatto o imparato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Costruisce e utilizza correttamente il concetto di energia, nelle sue varie forme, come quantità che si conserva.</li> <li>• Acquisisce i concetti di elettricità e magnetismo, effettuando esperimenti e comparazioni,</li> <li>• sa raccogliere e correlare dati con strumenti di misura e</li> <li>• sa costruire reti e modelli concettuali e rappresentazioni formali di vario tipo.</li> <li>• Sa leggere, interpretare e realizzare diagrammi e schemi logici applicati ai vari fenomeni osservati.</li> </ul>

## CONOSCENZA DEL MONDO - SCIENZE NATURALI

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA ULTIMO ANNO	PRIMARIA CLASSE QUINTA	SECONDARIA CLASSE TERZA
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le differenze di genere e consegue pratiche di corretta cura di sé, di igiene, di sana alimentazione e dello ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.</li> <li>• Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo,</li> <li>• sa modellizzare i diversi organi e apparati, ne riconosce il funzionamento coordinato ed ha cura della sua salute.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici,</li> <li>• È consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.</li> <li>• Conosce il processo di riproduzione sessuata nell'uomo.</li> <li>• Conosce l'apparato riproduttore dell'uomo.</li> <li>• Conosce le basi della genetica avviate con gli studi di Mendel.</li> <li>• Comprende e sa applicare in semplici contesti le leggi di Mendel sulla trasmissione dei caratteri ereditari utilizzando i concetti di calcolo della probabilità.</li> <li>• Conosce le implicazioni delle ereditarietà nell'evoluzione degli esseri viventi.</li> <li>• Conosce i danni prodotti dall'uso di alcool, fumo e droghe.</li> <li>• Conosce i problemi legati all'inquinamento terrestre causato dalle diverse attività antropiche e le scelte sostenibili per ridurli.</li> </ul>

## CONOSCENZA DEL MONDO - SCIENZE NATURALI

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA ULTIMO ANNO	PRIMARIA CLASSE QUINTA	SECONDARIA CLASSE TERZA
OSSERVARE E Sperimentare sul campo		<ul style="list-style-type: none"> <li>• È in grado di trovare da varie fonti informazioni e spiegazioni, sui problemi che lo interessano.</li> <li>• Individua grandezze significative relative ai singoli fenomeni e processi, identifica le unità di misura opportune.</li> <li>• Osserva ambienti utilizzando appropriati strumenti e individua gli elementi che li caratterizzano.</li> <li>• Esplora, esperimenta e ricerca soluzioni ai problemi:</li> <li>• osserva lo svolgersi dei fatti e riesce a schematizzarli, a formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali;</li> <li>• propone e realizza semplici esperimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elabora idee e modelli interpretativi dei più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo utilizzando modellizzazioni e planetari.</li> <li>• Conosce e comprende la storia geologica, la struttura della Terra ed i suoi movimenti interni (tettonica a placche);</li> <li>• conosce il rischio sismico, vulcanico e idrogeologico e valuta le conseguenze,</li> <li>• comprendendo l'importanza delle varie attività di prevenzione.</li> <li>• Conosce e classifica rocce e minerali più comuni.</li> </ul>

## CONOSCENZA DEL MONDO - GEOGRAFIA

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
	ULTIMO ANNO	CLASSE QUINTA	CLASSE TERZA
AMBIENTE SPAZIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti</li> <li>• Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio</li> <li>• Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio (topologia) usando termini come: vicino/lontano, sopra/sotto, davanti/dietro, ecc.</li> <li>• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali</li> <li>• Si muove con sempre maggiore sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali</li> <li>• Utilizza il linguaggio della geo - graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio</li> <li>• Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico - letterarie)</li> <li>• Riconosce e denomina i principali «oggetti» geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)</li> <li>• Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti</li> <li>• Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale</li> <li>• Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche</li> <li>• Sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi</li> <li>• Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali</li> <li>• Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare</li> <li>• Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche</li> </ul>

### CONOSCENZA DEL MONDO - TECNOLOGIA

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>		
	<b>INFANZIA</b> ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b> CLASSE QUINTA	<b>SECONDARIA</b> CLASSE TERZA
VEDERE OSSERVARE Sperimentare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esplora, manipola in forma ludica semplici strumenti tecnologici scoprendone funzioni e possibili usi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Inizia a comprendere i problemi legati alla produzione di energia utilizzando appositi schemi e ad indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione.</li> <li>• È in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento, al tipo di energia e di controllo che richiedono.</li> <li>• Usa le regole del disegno tecnico, nella progettazione di semplici oggetti da realizzare con materiali di facile reperibilità.</li> </ul>

### CONOSCENZA DEL MONDO - TECNOLOGIA

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>		
	<b>INFANZIA</b> ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b> CLASSE QUINTA	<b>SECONDARIA</b> CLASSE TERZA
<p>PREVEDERE E IMMAGINARE PROGETTARE</p> <p>INTERVENIRE E TRASFORMARE PRODURRE</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti d'uso quotidiano ed è in grado di descrivere la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento.</li>   <li>• Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche della realtà.</li> <li>• Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni ed i limiti della tecnologia attuale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conosce e utilizza oggetti e strumenti d'uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e spiegarne il funzionamento.</li>   <li>• Coglie l'evoluzione nel tempo nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.</li> <li>• Rileva le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.</li> <li>• Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.</li> </ul>

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

La consapevolezza ed espressione culturale è la competenza che più contribuisce a costruire l'identità sociale e culturale attraverso la capacità di fruire dei linguaggi espressivi e dei beni culturali e di esprimersi attraverso linguaggi e canali diversi. La storia vi concorre in modo fondamentale rispondendo alle domande "Chi siamo?", "Da dove veniamo?", le arti e la musica permettendo di fruire e agire modi espressivi diversi, ma anche per riconoscerli come beni culturali che fanno parte del nostro retaggio, da conoscere, tutelare e salvaguardare.

L'**educazione fisica**, che pure concorre alle competenze scientifiche, sociali e civiche, apporta alla costruzione di questa competenza la capacità di utilizzare il linguaggio del corpo e tutte le sue capacità espressive. Per maggiore praticità la competenza è stata disaggregata nelle sue principali componenti: identità storica, patrimonio ed espressione artistica e musicale, espressione motoria.

## IL SÉ E L'ALTRO - STORIA

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA ULTIMO ANNO	PRIMARIA CLASSE QUINTA	SECONDARIA CLASSE TERZA
TEMPO SPAZIO CONTESTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' consapevole di avere una storia personale e familiare</li> <li>• Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità e le mette a confronto con altre</li> <li>• Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente e futuro</li> <li>• Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</li> <li>• Riferisce correttamente eventi del passato recente e sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce ed utilizza fonti diverse per ottenere informazioni sul passato del suo ambiente di vita e della comunità umana e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale</li> <li>• Usa la linea del tempo per collocare e organizzare informazioni del passato</li> <li>• Legge, comprende e sintetizza testi storiografici</li> <li>• Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici</li> <li>• Organizza le informazioni e le conoscenze</li> <li>• Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'Occidente</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali</li> <li>• Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi</li> <li>• Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio</li> <li>• Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni</li> <li>• Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo</li> <li>• Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico</li> <li>• Conosce aspetti e fasi fondamentali della storia mondiale: dalla civiltà neolitica ai moderni processi di globalizzazione</li> <li>• Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente</li> <li>• Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</li> </ul>
VIVERE CON GLI ALTRI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini</li> </ul>		

## IL SÉ E L'ALTRO - RELIGIONE

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA ULTIMO ANNO	PRIMARIA CLASSE QUINTA	SECONDARIA CLASSE TERZA
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Apprezzare, rispettare e custodire i doni della natura</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere le origini e la storia del Cristianesimo e delle altre grandi religioni.</li> <li>Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.</li> </ul>	
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la persona di Gesù, le sue scelte di vita, le persone che ha incontrato e il suo messaggio d'amore raccontato nel Vangelo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere la struttura, la composizione e l'importanza religiosa e culturale della Bibbia.</li> <li>Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali.</li> </ul>	
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere i segni e i simboli del Natale e della Pasqua, della Chiesa anche nell'arte sacra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</li> <li>Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li> </ul>	
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>Compire gesti di attenzione, rispetto e pace verso il mondo e gli altri.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scoprire l'esistenza di valori fondamentali che favoriscono lo stare bene insieme</li> </ul>	

## IMMAGINI, SUONI E COLORI - ARTE E IMMAGINE

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA ULTIMO ANNO	PRIMARIA CLASSE QUINTA	SECONDARIA CLASSE TERZA
<b>ARTE-IMMAGINE</b> <b>Lettura e comprensione</b>	Individua nel linguaggio iconico le sequenze narrative di un vissuto personale e non Legge e decodifica segni simbolici convenzionali e immagini	Riconosce in un testo iconico -visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme)	Applica un corretto metodo di lettura per le opere d'arte e le diverse immagini collegandole ai relativi contesti. Distingue immagini statiche da immagini in movimento. Comprende gli elementi del linguaggio visuale.
	<b>Espressivo - Comunicativo</b>  Esprime attraverso il disegno e altre attività manipolative le proprie esperienze e gli elementi della realtà Comunica emozioni, sensazioni e sentimenti con le espressioni del viso. Utilizza, per comunicare, il linguaggio del corpo. Sperimenta l'uso del colore per comunicare le proprie emozioni	Esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative le proprie esperienze e gli elementi della realtà	Usa il linguaggio visuale per la realizzazione di un elaborato personale e creativo per mezzo di tecniche e materiali differenti. Opera scelte estetiche personali.
	<b>Patrimoniale</b>  Si avvicina alla cultura ed al proprio patrimonio artistico attraverso l'esplorazione e l'osservazione	Conosce i principali beni artistico - culturali presenti nel proprio territorio	Identifica gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio al fine di salvaguardarli.

## IMMAGINI, SUONI ME COLORI - MUSICA

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>		
	<b>INFANZIA</b> ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b> CLASSE QUINTA	<b>SECONDARIA</b> CLASSE TERZA
<b>MUSICA</b>			
<b>Ascolto</b>	Percepisce e comprende la realtà acustica differenziando i suoni dai rumori	Ascolta e comprende brani musicali di diverso genere. Riconosce i principali strumenti musicali	Identifica i brani, individuandone forma e periodo di appartenenza
<b>Ritmo, notazione e interpretazione</b>	Riproduce suoni e ritmi utilizzando anche i simboli di un notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. Riconosce suoni e ritmi	Riconosce suoni e ritmi	Utilizza ed applica la notazione musicale in chiave di violino con l'acquisizione della tecnica di base di uno strumento didattico
<b>Canto</b>	Esegue semplici canti	Esegue semplici canti	Riproduce con la voce, per imitazione e/o per lettura, brani corali ad una o più voci, utilizzando una tecnica di base del canto
<b>Storia della musica</b>			Conosce, comprende e confronta testi e linguaggi delle diverse culture musicali e dei periodi fondamentali della Storia della Musica

## IL CORPO E IL MOVIMENTO - SCIENZE MOTORIE

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
	ULTIMO ANNO	CLASSE QUINTA	CLASSE TERZA
<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizza lo spazio in rapporto sé e agli altri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• È consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.</li> <li>• Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite, adattando il movimento in situazione.</li> </ul>
<b>Linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza gli schemi motori di base: camminare, correre, saltare, strisciare, rotolare</li> <li>• distingue le direzioni basilari in avanti, indietro, verso destra, verso sinistra.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio motorio, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.</li> </ul>

## IL CORPO E IL MOVIMENTO - SCIENZE MOTORIE

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA ULTIMO ANNO	PRIMARIA CLASSE QUINTA	SECONDARIA CLASSE TERZA
<b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetta le regole nei giochi e in ogni genere di attività.</li> <li>• Condivide regole e abitudini della vita comunitaria</li> <li>• Utilizza adeguatamente le formule di cortesia.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi delle responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</li> <li>• Rispetta criteri base di sicurezza per se e per gli altri.</li> </ul>
<b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</li> <li>• Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconosce, ricerca ed applica a se stesso comportamenti di promozione dello "stare bene" in ordine ad un sano stile di vita e alla prevenzione.</li> </ul>

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Le competenze sociali e civiche sono quelli su cui si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza. È forse la competenza più rilevante, senza la quale nessun'altra può ritenersi costruita. Ne fanno parte, infatti, le dimensioni fondamentali di cui si sostanzia la competenza, ovvero l'autonomia e la responsabilità; implica abilità come il saper lavorare in gruppo, il cooperare, il prestare aiuto, sostenere chi è in difficoltà, riconoscere e accettare le differenze. Anche in questo caso, l'approccio per discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Le competenze sociali e civiche si costruiscono attraverso la predisposizione di un clima scolastico equilibrato e cooperativo, attraverso la lettura critica dei fenomeni sociali nell'ambiente di vita e in quello più allargato; attraverso un'azione diretta di educazione alla solidarietà, all'empatia, alla responsabilità e proponendo esperienze significative che consentano agli alunni di lavorare esercitando in prima persona la cooperazione, l'autonomia e la responsabilità.

## SÉ E L'ALTRO - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Nuclei tematici (strutture di base delle singole discipline)	TRAGUARDI		
	INFANZIA ULTIMO ANNO	PRIMARIA CLASSE QUINTA	SECONDARIA CLASSE TERZA
COLLABORARE E PARTECIPARE  <i>Saper interagire nel gruppo, nel rispetto dei diritti degli altri e dei diversi punti di vista, contribuendo all'apprendimento comune e alla condivisione del lavoro.</i>	<p>Presa di coscienza della propria identità sociale ( il sé corporeo, emotivo- affettivo, relazionale) attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• espressione di bisogni, idee, emozioni per ottenere rispetto e/o considerazione</li> <li>• interazione con gli altri nel rispetto delle regole</li> <li>• partecipazione a giochi di gruppo nel rispetto di ruoli e regole</li> </ul>	<p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione e risoluzione dei conflitti in modo autonomo</li> <li>• Patteggiamento delle proprie idee nel rispetto delle convenzioni democratiche</li> <li>• Valorizzazione delle proprie capacità lavorando con gli altri</li> <li>• Scoperta delle potenzialità degli altri</li> </ul>	<p>Potenziamento della competenza attraverso la <b>scelta consapevole del proprio ruolo all'interno del gruppo di lavoro:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione dei propri limiti (<i>partecipazione attiva secondo le proprie capacità</i>)</li> <li>• Valorizzazione delle competenze altrui</li> <li>• Accettazione e collaborazione con ogni tipo di diversità</li> <li>• Uso dell'argomentazione per patteggiare le proprie convinzioni</li> <li>• Interazione cooperativa nel gruppo di lavoro</li> </ul>
AZIONI DEL DOCENTE	<p><b>Facilita lo sviluppo della competenza attivando le seguenti strategie:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la suddivisione di compiti rispettando i bisogni, gli interessi, le capacità e le difficoltà degli allievi</li> <li>• la facilitazione dell'apprendimento con i pari</li> <li>• la valutazione formativa</li> <li>• l'incremento della relazione di aiuto tra pari</li> </ul>		
AZIONI DELL'ALUNNO	<p><b>Acquisisce i seguenti atteggiamenti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rispetto dei punti di vista degli altri</li> <li>• Riconoscimento del proprio ruolo nel gruppo di lavoro</li> <li>• Collaborazione con gli altri per uno scopo comune</li> <li>• Motivazione alle regole</li> <li>• Fondamento delle attività scolastiche sulle regole</li> <li>• La diversità recepita come risorsa</li> </ul>		

## IL SÉ E L'ALTRO - CITTADINANZA E COSTITUZIONE

<b>Nuclei tematici</b>  (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>		
	<b>INFANZIA</b>  <b>ULTIMO ANNO</b>	<b>PRIMARIA</b>  <b>CLASSE QUINTA</b>	<b>SECONDARIA</b>  <b>CLASSE TERZA</b>
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE  <i>Pensare ed agire in modo autonomo e interdipendente, sviluppando comportamenti di responsabilità sociale, rispetto, salvaguardia verso gli altri e l'ambiente.</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del sé corporeo in relazione allo spazio: muoversi intenzionalmente negli ambienti, utilizzando le opportunità offerte dal proprio corpo</li> <li>• Organizzazione della vita quotidiana conciliando dovere-bisogno (<i>comprendere del senso di responsabilità</i>)</li> <li>• Risoluzione degli impegni assunti</li> <li>• Rispetto delle cose e dell'ambiente</li> </ul>	<p>Potenziamento della competenza attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Senso di responsabilità verso le attività scolastiche, le cose e l'ambiente circostanti.</li> <li>• Comprensione del disagio altrui e attuazione di aiuto.</li> </ul>	<p>Potenziamento della competenza attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interiorizzazione delle regole condivise</li> <li>• Comportamento funzionale alle diverse situazioni (<i>nel rispetto dei principi democratici</i>)</li> <li>• Assunzione di atteggiamenti conformi ai propri valori, anche con il dissenso (<i>saper rifiutare adesioni o complicità ad esperienze di gruppo contrarie ai propri ideali etici</i>)</li> <li>• Assunzione consapevole di incarichi (<i>lo studio, gli altri impegni scolastici e non</i>)</li> <li>• </li> </ul>
AZIONI DEL DOCENTE	<p><b>facilita lo sviluppo della competenza con:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'implemento dell'autostima e della fiducia in sé</li> <li>• l'assenza di modelli rigidi e prescrittivi decontestualizzati</li> <li>• la riflessione sulla propria ed altrui emotività</li> <li>• incoraggiamento al pensiero divergente</li> </ul>		
AZIONI DELL'ALUNNO	<p><b>Acquisisce i seguenti atteggiamenti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscimento del valore delle regole</li> <li>• Assunzione della responsabilità personale</li> <li>• Assunzione di incarichi calibrati</li> <li>• Abitudine ad organizzare il lavoro in modo autonomo</li> <li>• Abitudine alla metacognizione</li> </ul>		

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### IMPARARE A IMPARARE

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e al capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Questa competenza comporta l'acquisizione, l'elaborazione e l'assimilazione di nuove conoscenze e abilità come la ricerca e l'uso delle opportunità di orientamento. Il fatto di imparare a imparare fa sì che i discenti prendano le mosse da quanto hanno appreso in precedenza e dalle loro esperienze di vita per usare e applicare conoscenze e abilità in tutta una serie di contesti: a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

Imparare a imparare è una competenza metodologica e meta cognitiva fondamentale per poter acquisire, organizzare e recuperare l'apprendimento. Va eseguita con sistematicità e intenzionalità fin dai primi anni di scuola, affinché le abilità che vi sono coinvolte possano essere padroneggiate dagli alunni in autonomia nell'adolescenza. Anche per questa competenza, l'approccio per campi di esperienza e discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Infatti le strategie dell'imparare a imparare debbono essere impiegate in tutte le azioni e le procedure d'apprendimento, in tutte le discipline. Tutti gli insegnanti e gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione; il possederla non solo contribuisce al successo nell'apprendimento, ma anche al senso di fiducia, autostima e autoefficacia degli allievi.

**TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA - TUTTE LE DICIPLINE**

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>		
	<b>INFANZIA</b> ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b> CLASSE QUINTA	<b>SECONDARIA</b> CLASSE TERZA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire l'informazione.</li> <li>• trasferire in altri contesti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</li> <li>• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire ed interpretare l'informazione.</li> <li>• Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti.</li> <li>• Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.</li> </ul>

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### COMPETENZA DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Esso implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite internet.

La competenza digitale è ritenuta dall'Unione Europea competenza chiave, per la sua importanza e pervasività nel mondo oggi. L'approccio per campi di esperienza e discipline scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Si ritrovano abilità e conoscenze che fanno capo alla competenza digitale in tutte le discipline e tutte concorrono a costruirla. Competenza digitale significa padroneggiare certamente le abilità e tecniche di utilizzo delle nuove tecnologie, ma soprattutto utilizzarle con "autonomia e responsabilità" nel rispetto degli altri e sapendone prevenire ed evitare i pericoli. In questo senso, tutti gli insegnanti e tutti gli insegnamenti sono coinvolti nella sua costruzione.

## TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA - TUTTE LE DICIPLINE

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>		
	<b>INFANZIA</b> ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b> CLASSE QUINTA	<b>SECONDARIA</b> CLASSE TERZA
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuandole soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</li> <li>• Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare con dimestichezza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuandole soluzioni potenzialmente utili ad un dato contesto applicativo, a partire dall'attività di studio.</li> <li>• Essere consapevole delle potenzialità, dei limiti e dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con particolare riferimento al contesto produttivo, culturale e sociale in cui vengono applicate.</li> </ul>

## COMPETENZA CHIAVE EUROPEA

### SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È la competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono ed è un punto di partenza per le abilità e le conoscenze più specifiche di cui hanno bisogno coloro che avviano o contribuiscono ad un'attività sociale o commerciale. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo. Lo Spirito di iniziativa e intraprendenza è la competenza su cui si fonda la capacità di intervenire e modificare consapevolmente la realtà. Ne fanno parte abilità come il sapere individuare e risolvere problemi, valutare opzioni diverse, rischi e opportunità, prendere decisioni, agire in modo flessibile e creativo, pianificare e progettare. Anche in questo caso l'approccio scelto dalle Indicazioni non consente di declinarla con le stesse modalità con cui si possono declinare le competenze chiave nelle quali trovano riferimento le discipline formalizzate. Anche questa competenza si persegue nei i campi di esperienza e in tutte le discipline, proponendo agli alunni lavori in cui vi siano situazioni da gestire e problemi da risolvere, scelte da operare e azioni da pianificare. È una delle competenze maggiormente coinvolte nelle attività di orientamento. È anch'essa fondamentale per lo sviluppo dell'autoefficacia e della capacità di agire in modo consapevole e autonomo.

## TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA - TUTTE LE DICIPLINE

<b>Nuclei tematici</b> (strutture di base delle singole discipline)	<b>TRAGUARDI</b>		
	<b>INFANZIA</b> ULTIMO ANNO	<b>PRIMARIA</b> CLASSE QUINTA	<b>SECONDARIA</b> CLASSE TERZA
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</li> <li>• Realizzare semplici progetti.</li> <li>• Trovare soluzioni per semplici problemi quotidiani</li> <li>• adottare semplici strategie di problem solving.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto.</li> <li>• Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</li> <li>• Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare semplici progetti.</li> <li>• Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto;</li> <li>• valutare alternative, prendere decisioni.</li> <li>• Assumere e portare a termine compiti e iniziative.</li> <li>• Pianificare e organizzare il proprio lavoro; realizzare progetti articolati.</li> <li>• Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza; adottare strategie di problem solving.</li> </ul>